



Ultimo saluto a Giorgiana Masi...
di Potito Balzano

Come sempre
Il sole caldo di Maggio
Cade dietro la torre del castello.
Tra il mormorio grave della folla
Il pianto stridulo di una tromba
Da una giovane bara
S'innalza e brilla
Negli occhi in lutto
Della città

La bomba è rossa
La bomba è nera

La bomba è bomba !

La mano è rossa
Di sangue umano
Di sogni resi
Per sempre ciechi
Di un futuro infranto
Prima di arrivare.

L'anarchia è colpevole
Sotto accusa è il fascio
La violenza è rossa
Parole, parole, parole senza fine.

Solo tu irraggiungibile
Nella compostezza
Della morte silenziosa
Non chiedi a nessuno
Il colore dell'artiglio
Che ha interrotto i tuoi giorni
Che ha spento il tuo riso
In un singulto doloroso
Tu sola hai capito
In un attimo tremendo
Che la violenza è incolore..
Come sempre...
Come l'anima dell'Uomo.

Milano, 28 Maggio 1977